



## COMUNICATO STAMPA

### **NOUVEAUX RÉALISTES**

**Al Museo Comunale d'Arte Moderna di Ascona  
dal 25 maggio al 3 settembre 2017**

**Il Museo d'Arte Moderna di Ascona inaugura i Nouveaux Réalistes, mostra a cura di Reto a Marca e Mara Folini. Dal 25 maggio al 3 settembre il movimento ideato da Pierre Restany all'inizio degli anni '60 è rappresentato da più di 80 opere dei suoi protagonisti, tra cui Klein, Rotella, Arman, César e molti altri, provenienti da collezioni private e Fondazioni, eccezionalmente fruibili al pubblico. L'esposizione ospita anche una selezione delle opere del Gruppo Zero.**

Il Museo Comunale d'Arte Moderna di Ascona inaugura la mostra **Nouveaux Réalistes**, a cura di Reto a Marca e di Mara Folini, Direttrice del Museo. L'esposizione – in programma **dal 25 maggio al 3 settembre 2017** - propone una serie di opere emblematiche, viste attraverso l'amicizia stretta dal mercante d'arte svizzero **Reto a Marca** con molti dei protagonisti del movimento, a partire dal suo ideatore, Pierre Restany fino agli artisti Arman, César, Rotella, Tinguely, de Saint Phalle, Spoerri. A testimonianza di questi incontri, Reto a Marca ha custodito con cura i "libri degli ospiti", parte della mostra, come i tanti ritratti degli artisti, realizzati dal fotografo e collezionista **Jean Ferrero**, così come dalla fotografa svizzera **Stefania Beretta**, la quale ha spesso accompagnato Reto a Marca nei suoi viaggi, documentando amicizie e momenti speciali.

La mostra ha inoltre l'eccezionale peculiarità di presentare esclusivamente opere di collezioni private e Fondazioni la cui vendita era stata curata, in gran parte, da a Marca e che, con l'esposizione ad Ascona, tornano a essere fruibili per il vasto pubblico. *"Quando trovavo un'opera che mi convinceva la proponevo ai miei collezionisti - commenta Reto a Marca-. Oggi ho ritrovato opere che ho venduto 10, 15, 20 anni fa e le ho assemblate nel Museo di Ascona. Questa è l'idea della mostra."*

Composta da più di **80 opere**, l'esposizione offre una panoramica sul Nouveau Réalisme attraverso i suoi protagonisti e le loro molteplici derive stilistiche. Qualunque sia l'approccio con cui ogni artista-membro affronta la poetica del Nouveau Réalisme, è sempre e comunque rivolto a evidenziare il rapporto diretto e non mediato con l'oggetto che l'artista non crea ma ne opera un "riutilizzo estetico": dall'accumulo alla distruzione, dall'eliminazione alla totale fusione nel colore, dalla inclusione alla compressione, dalla fascinazione della meccanica all'esplosione, dallo strappo alla raccolta dei rifiuti, il soggetto di qualsiasi opera è sempre l'oggetto comune, che acquisisce il ruolo di protagonista.

Gli artisti comunicano e interpretano dunque l'esistenza moderna incorniciando, inglobando, assemblando gli oggetti, facendoli diventare unici, come nei lavori di Arman, di Klein, di Raysse e di César, oppure trasformandoli con tecniche industriali, a dimostrazione della metamorfosi dell'umanità a opera del mondo moderno, come nelle opere di Tinguely, Spoerri, Niki de Saint Phalle, così come preoccupandosi di recuperare in maniera poetica le forme più

contemporanee della pubblicità, dai manifesti ai mass media, come per i decollagisti o *affichistes* quali Hains, Villeglé, Dufrêne, Rotella, Deschamps.

In effetti, seppure con linguaggi liberi e diversi, i Nouveaux Réalistes perseguono un intento comune e collettivo, la ricerca di un metodo di appropriazione diretta della realtà, attraverso il quale attuare, come dice Pierre Restany, "*un riciclaggio poetico del reale urbano, industriale, pubblicitario*".

A cavallo tra gli anni '50 e '60 alcuni Nouveaux Réalistes si avvicinano al **Gruppo Zero**, di cui la mostra propone una decina di opere. Nato in Germania nel '57, il movimento si contrappone al realismo e all'astrattismo, sentendo l'esigenza di fare *tabula rasa* della tradizione accademica e delle esperienze artistiche della generazione che li ha immediatamente preceduti, per ricominciare da zero. Fondamentali, in questa direzione, i monocromi e le pitture di fuoco di Klein, e l'introduzione di materiali extra-artistici nella costruzione delle opere, quali chiodi, tubi di Tinguely e Uecker.

La mostra propone inoltre la visione di due documentari: ***I Nouveaux Réalistes*** di **Claudio Tettamanti**, un omaggio alla lunga attività di Reto a Marca, realizzato nella sua casa di famiglia a Leggia, nei Grigioni e ***L'Orchestra muta di Arman***, di **Enrica Roffi**, prodotto da TSI, che approfondisce la "filosofia degli oggetti" dell'artista.

## **Artisti in mostra**

Arman (Fernandez Armand Pierre)  
de Saint Phalle Niki  
César (Baldaccini César)  
Deschamps Gérard  
Dufrêne François  
Ferrero Jean  
Hains Raymond  
Klein Yves

Mack Heinz  
Piene Otto  
Raysse Martial  
Rotella Mimmo  
Spoerri Daniel  
Tinguely Jean  
Uecker Günther  
Villeglé Jacques

## **Nouveaux Réalistes**

**a cura di:** Reto a Marca e Mara Folini

**sede:** Museo Comunale d'Arte Moderna Ascona

**date:** 25 maggio – 3 settembre 2017

**inaugurazione:** mercoledì 24 maggio, ore 18.00

## **Informazioni:**

tel. +41 (0)91 759 81 40; [museo@ascona.ch](mailto:museo@ascona.ch)

## **Sito internet:**

[www.museoascona.ch](http://www.museoascona.ch)

**Comunicato stampa e immagini:** [www.museoascona.ch/it/mcam/press-area](http://www.museoascona.ch/it/mcam/press-area)

## **Comunicazione:**

Nicoletta Mongini +41(0)91.7598144 - +41(0)79.3706339; [nicoletta.mongini@ascona.ch](mailto:nicoletta.mongini@ascona.ch)